

Interrogazione n. 993

presentata in data 10 novembre 2023

a iniziativa della consigliera Ruggeri

Presidi ospedalieri Ast 1, ancora tanta confusione sui reparti e sui posti letto

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- nel Piano Socio Sanitario della Regione Marche approvato con Delibera del Consiglio n. 57 del 09/08/2023, sono previsti finanziamenti per i presidi ospedalieri dell'Ast1, tra cui l'Ospedale Nuovo di Pesaro e il Santa Croce di Fano;
- Lo scorso 6 novembre, nella città di Pesaro, si è tenuto il consiglio comunale monotematico sulla sanità incentrato sul progetto del nuovo Ospedale di Pesaro, alla presenza del Presidente della Regione Acquaroli, dell'Assessore alla sanità Saltamartini e della Direttrice generale dell'AST 1;

Visto che:

- La richiesta di un consiglio monotematico da parte del Comune di Fano risale al 24 maggio 2023. I consiglieri comunali di Fano del M5S hanno chiesto al Prefetto di Pesaro e Urbino di intervenire con una *“formale diffida affinché venga convocata nel più breve tempo possibile, in ragione del notevole periodo temporale intercorso, una seduta monotematica del Consiglio Comunale di Fano in merito alle questioni sanitarie, alla presenza del Presidente della Regione Marche e dell'Assessore Regionale con delega alla sanità”*;
- il Sindaco di Fano, Massimo Seri, ha dichiarato a mezzo stampa di aver chiesto da mesi un consiglio monotematico sulla sanità, con la presenza dei vertici regionali, per avere dei chiarimenti sui servizi previsti e attesi per l'Ospedale Santa Croce di Fano, ma che a questa richiesta non è stato mai dato riscontro, trovando inaccettabile e intollerabile l'atteggiamento che questa amministrazione ha avuto nei confronti della terza città delle Marche;
- il Piano Socio Sanitario Regionale non è sufficientemente chiaro sull'organizzazione di alcuni reparti qualificanti che sono attualmente a Fano, né tanto meno li garantisce, quali esempio l'otorinolaringoiatra, la pneumologia, il polo endoscopico di gastroenterologia, la Stroke Unit e l'oculistica;
- il piano aziendale che dovrebbe garantire i servizi dell'ospedale di Fano, andrebbe presentato prima di avviare gli interventi strutturali previsti e finanziati dalla Regione;

Considerato inoltre che:

- Con il Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria Ospedaliera e Scolastica, riguardante l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria del Nuovo Polo Ospedaliero in località Muraglia nel Comune di Pesaro (PU), sono previsti 381 posti letto rispetto ai 285 posti esistenti, di cui 327 di degenza ordinaria e 54 tra day hospital e day surgery con una flessibilità in caso di emergenza fino a 460 posti letto;
- Nel Piano Socio Sanitario Regionale 2022-2025, l'assetto dei presidi ospedalieri e quindi anche del numero dei posti letto, dei reparti, dei servizi e del personale è rimandato all'attivazione dei piani aziendali;

- Il piano aziendale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino non è stato ancora presentato;

Rilevato che:

- con il D.M. n. 70/2015 sono stati definiti gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, stabilendo una nuova modalità di calcolo per il fabbisogno di posti letto ospedalieri, che prevede per ogni Servizio Sanitario Regionale 3,7 posti letto per 1000 abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto destinati alla post-acuzie;
- dal nuovo calcolo era emerso che la distribuzione dei posti letto ospedalieri risultava penalizzante per l'Area Vasta 1: 2,97 pl/1000 ab. rispetto a:
 - AV 2: 4,42 pl/1000 ab.
 - AV 3: 3,79 pl/1000 ab.
 - AV 4: 2,95 pl/1000 ab.
 - AV 5: 3,76 pl/1000 ab.
- la carenza dei posti letto per l'Area Vasta 1 era pari a oltre 0,7 pl/1000 ab., ovvero di circa 250 posti letto a cui si aggiungono i 50 posti letto per acuti, già previsti nella D.G.R n. 639/2018 e che non sono mai stati attivati, per un totale di circa 300 posti letto;
- con la L.R. 19/2022 sull'organizzazione del servizio sanitario regionale sono state istituite le nuove 5 Aziende Sanitarie Territoriali (AST 1 Pesaro-Urbino; AST 2 Ancona; AST 3 Macerata; AST 4 Fermo; AST 5 Ascoli Piceno), in sostituzione delle Aree Vaste, introducendo, come più volte dichiarato da questa amministrazione, un sistema più vicino alle realtà provinciali;
- la distribuzione dei posti letto ospedalieri nelle nuove 5 Aziende Sanitarie Territoriali deve essere proporzionale al numero di abitanti, e deve garantire a tutti i cittadini marchigiani gli stessi livelli di assistenza anche ospedaliera;

Ritenuto che:

- già dal 2018 alla provincia di Pesaro e Urbino erano stati destinati 50 posti letto per acuti, che non sono stati ancora attivati e sui quali la Giunta regionale non ha mai espresso posizioni chiare, nonostante la richiesta ufficiale, avanzata dal consiglio comunale di Fano, di destinarli all'ospedale Santa Croce;

INTERROGA

il Presidente e l'assessore competente per sapere:

1. In che modo l'Amministrazione Regionale ha definito il numero dei posti letto del Nuovo Ospedale di Pesaro, non essendo stato ancora fatto un vero e proprio riordino della rete ospedaliera delle Marche, che definisca i servizi e i posti letto per numero di popolazione nelle strutture ospedaliere della regione;
2. Quando intende partecipare al Consiglio Comunale monotematico sulla Sanità a Fano;
3. Quando saranno approvati i piani aziendali;
4. Quali reparti e servizi si prevedono per gli ospedali dell'Ast1: Pesaro, Fano, Pergola e Urbino;
5. Quanti sono i posti letto previsti per ogni singola struttura;
6. Se i 50 posti previsti per l'ex Area Vasta 1 saranno destinati al Santa Croce;

7. Come intendono intervenire sulla carenza del personale medico/infermieristico anche alla luce della nuova struttura ospedaliera di Muraglia, dato che si teme possa assorbire tutte le professionalità a disposizione della provincia a discapito di altre strutture.